

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 23° Anno - n. 170 - 21 Gennaio 2007

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- www.rangers.it

- info@rangers.it

CHI SOGNA, FA SOGNARE!!

Corsi ha detto su Antenna 5 che l'iscrizione alle competizioni europee quest'anno verrà fatta, pagando la tassa. Bene! Per coltivare il nostro sogno di tifosi e non spezzarlo prima del tempo è una cosa senz'altro dovuta, dopo la figurina fattaci fare lo scorso anno.

Su tutti i siti Internet, TV, radio e giornali del mondo per tutto il giorno passava la notizia (letta, sentita e commentata da milioni di persone) che noi non si poteva andare in Coppa Uefa perché non avevamo pagato i 500 euro di iscrizione e al nostro posto veniva ripescato il Milan. Per esempio sul sito della CNN Sport negli Usa abbiamo letto "**Empoli out of Uefa Cup for only 500 euro not to have payto its place the Milan that had been penalized....**"..... insomma una figura mondiale da pezzenti.

Poi non ci toccava lo stesso la Uefa per il vergognoso ribaltamento delle sentenze di calciopoli ma per quei giorni ci siamo sentiti un pò ridicolizzati nel nostro orgoglio (e sicuramente anche Corsi si è sentito così).

A fine campionato forse non sarà servito a niente pagare questa iscrizione, non ce ne importa, ma perlomeno adesso con una modica spesa di 500 euro possiamo portarci dietro per mesi **il nostro sogno nel cuore.**

6°	EMPOLI	pt	25
7°	SAMPDORIA	pt	24

TRASFERTA DI CATANIA

MERCOLEDÌ 24/01/07 ORE 20,30
SI RECUPERA LA 16ª GIORNATA NON DISPUTATA PER PIOGGIA. VERRÀ ORGANIZZATO IL SOLITO PULLMAN: CHIUNQUE POSSA NON FACCIA MANCARE IL PROPRIO SOSTEGNO.

TRASFERTA DI CHIEVO VERONA

DOMENICA 28/01/07 ORE 15,00
QUI INVECE È PROPRIO VIETATO MANCARE. È UNA TRASFERITA MOLTO VICINA E QUINDI TUTTI DEVONO ESSERCI. PRENOTAZIONI AL **328-3328005** E **338-7621811**.
BIGLIETTI IN VENDITA FINO A SABATO 27 ORE 18,00 ALL'UNIONE CLUBS.



Gruppi principali: U.T.C. (Ultras Tito Cucchiaroni), Fedelissimi Sampdorians **Altri Gruppi:** Hell's Angels (di Sampierdarena), Ultras S.Fruttuoso, Riviera Blucerchiata, Cani Sciolti, Sgreuzzi, Fieri Fossato, Herberts, Irish Clan ('03), Struppa, Borgo Incrociati (nati nel giugno '05, lo scorso anno in Nord), Val Secca Group, Hawks ('91), Palati Savona, Cicagna Group, Scooter, Via Pica, Ultras Cornigliano, Belli e Gonfi Group, Elmo Group, Bogliasco Blucerchiata, Rude Boys, Stressati 1988, Highlanders, Gian West Ham, The Shed, Magna Romagna, Arrapati, Adunata Blucerchiata, South Group, Cheu de Zena, Ultras Marco, Presenze Casual, Taxi Drivers, Velenose, Brigidun Group, Feua de Testa Group

Siti Internet: www.fedelissimi61.it - www.riviera1988.it - www.ultrastito.it - www.sgreuzzi.it - <http://hawksamp.altervista.org> **Politica:** Apolitici

Settore: Gradinata Sud, tranne gli Hawks in Nord, più alcuni piccoli gruppi nei Distinti

Gemellaggi o Amicizie: *Parma*, dal '90; *Verona*, nel '71-72 incidenti in Verona-Samp, in Sud e fuori, quando la curva era divisa a metà, poi reciproci atti di stima, sfociati in un solido gemellaggio; *Marsiglia*, sull'asse Utc-Commando Ultras '84; *Ternana*, Fedelissimi-Freak Brothers, rispetto tra Utc e loro; *Spezia*, rapporto raffreddato dopo l'amichevole Spezia-Samp del 6 gennaio scorso, quando il gemellaggio non è stato rinnovato, ma rimane comunque l'amicizia tra i gruppi; *Bari*, rapporto rafforzato ultimamente, striscione "Ultras Bari" presente in Samp-Lazio; *Catanzaro*, sull'asse Utc-Ultras '73; *Modena*, buoni rapporti; *Messina*, buoni rapporti, risalenti ai primi anni 2000, con la Gioventù.

Vecchi gemellaggi/amicizie: *Atalanta*, stretti rapporti tra direttivi Utc e Brigate, non condivisi dai Wild Kaos: in un Atalanta-Samp, W.K. e B.N.A. vennero pesantemente alle mani in curva loro, perché i primi inneggiavano ai doriani, i secondi li insultavano; *Livorno*, risalente ai primi anni '80, in ottica anti amicizia Pisa-Genoa, portato avanti dagli Ultras Livorno; *Fiorentina*, rapporto solido e sentito, durato fino ai primi anni '90; *Inter*, risalente agli anni '70, rotto nel '90-91 a S.Siro; *Cagliari*, con gli Sconvolts, tuttora rispetto reciproco; *Lazio*, inizi anni '80, con gli Eagles Supporters; *Torino*, negli anni '70, per due anni; *Arezzo*, amicizie personali rimaste salde nel tempo; *Cremonese*, coi Longobards; *Foggia*, sentito rispetto; *Pro Patria*, risalente agli anni '80; *Empoli*, simpatia reciproca risalente ai nostri primi anni di A; *Savona*, vecchia amicizia; *Cosenza*, coi Nuclei; *Venezia*, contatti recenti. Contatti anche con gli juventini, negli anni '70, ma roba di poco conto.

Rivalità: Genoa, Torino, Milan, Fiorentina, Napoli, Brescia, Ascoli, Bologna, Livorno, Juve, Inter

Curiosità: -In Samp-Fiorentina di domenica scorsa, esposto lo striscione "Giustizia? Oggi voi qua...impunita disonestà", mostrato anche con Milan e Lazio, per ribadire la dura presa di posizione dei doriani nei confronti delle vergognose sentenze su Calciopoli. Già ad agosto, erano state esposte "Una Coppa del Mondo non cancella una sentenza da pagliacci...vergogna" e "Con i giudici di Carraro la sentenza era già scritta, con l'Empoli in Nord, si leggeva la bella frase "Voglio trovare un senso a questo calcio...anche se questo calcio un senso non ce l'ha", pescata da una nota canzone di Vasco Rossi. -Per Samp-Siena, del dicembre scorso, nel ricordo di Simona, leader dei Fedelissimi scomparsa alcuni anni fa, causa un male incurabile, è stata esposta la scritta "Può passare il tempo...ciao Simo". Sono stati raccolti 12500 €, consegnati in beneficenza durante la festa per i 45 anni del Club. Fra l'altro il drappo "Simona" è sempre presente in Sud. -Incidenti piuttosto gravi sono scoppiati prima di Torino-Samp del novembre scorso, con numerosi corpo a corpo, durati circa 10 minuti, bombe carta e torce lanciate da una parte e dall'altra, coi "caschi blu" nel panico più completo. Diversi i feriti. Numerose le diffide piovute su un po' tutti i gruppi della Gradinata, in conseguenza a tali scontri. -I doriani sono veramente autentici maestri nelle coreografie, teatro di quasi tutte le partite. Quest'anno da menzionare quelle con Chievo ("La Samp è una fede gli ultras i suoi profeti"), Siena ("Adesso e per sempre ti amerò...Sampdoria") e Milan (bandierone Utc copricurva), oltre a quella in grande stile organizzata con la Roma, nel novembre scorso, per festeggiare il 45° dei Fedelissimi ("1961-2006 sempre al tuo fianco"): cartoncini blu che formano il "61", ai lati i colori sociali, nel Parterre il megabandierone "Fedelissimi su tutto la scritta "Noi gli unici a non mollare", Nelle ultime gare della stagione scorsa, i nomi dei giocatori non venivano urlati, alla lettura delle formazioni, ma si levava forte il grido "Doria", a ribadire l'attaccamento alla maglia, ma non a chi la indossa. Emblematico "Ovunque vi sosteniamo ma sotto la curva non vi vogliamo", esposto col Parma l'anno scorso. Quello doriani rimane comunque uno dei pubblici più fedeli. -Clima ostile tra le due tifoserie in occasione di Ascoli-Samp (4^giorn.), dopo i noti fatti dell'anno scorso. Gli Utc giungono in ritardo, causa scontri, a un autogrill nei pressi di Civitanova Marche, coi perugini diretti a Teramo.

Il nostro giudizio: Più che positivo, per una tifoseria di spessore, mentalità, sempre colorata e dinamica, sia in casa che fuori, dove presenza in maniera massiccia, senz'altro tra le migliori in circolazione in Italia. Il tifo espresso è sempre su livelli più che buoni, il "volume" è sempre alto e si fonde alla perfezione con lo sventolio incessante dei classici bandieroni, che danno alla Sud sempre un bel colpo d'occhio. Va comunque detto che c'è da registrare un certo calo, peraltro generalizzato in Italia, rispetto ad alcuni anni fa. La media spettatori dell'anno scorso fu di 22668 unità, quest'anno è di circa 20mila. Gli abbonamenti hanno subito una netta flessione, passando dai 19165 dell'anno scorso ai 16109 dell'attuale stagione.

18^ Giornata 23/12/2006 REGGINA – EMPOLI 4-1 (Leon/Amoruso/Amoruso/Bianchi/SAUDATI (r))

Dopo appena 48 ore dalla partita col Siena è giunto il momento per gli ultras empolesi di mettersi in viaggio in direzione di Reggio Calabria. Torniamo al sud dopo solamente 6 giorni dal clamoroso viaggio a vuoto verso Catania. Siamo in 35 su un unico bus e come non ricordare subito che con noi c'è anche Daniele di Biella, ormai presenza fissa nelle trasferte lontane. La prima parte del viaggio è fatta con le antennine ritte visto che sulla nostra stessa strada potrebbero esserci i napoletani di ritorno da Modena, ma non troviamo nessuno. Adesso però le preoccupazioni diventano di altro tipo: quanto traffico ci sarà? Fino a poco prima di mezzogiorno nessun problema, tant'è che riusciamo anche a fare sosta pranzo a Lamezia, ma non appena rientriamo in autostrada cominciano le file vere di auto, tutte dovute al traffico natalizio e ai soliti, interminabili lavori. Inizia anche una insistente pioggia che ci fa venire gli stessi brividi di una settimana fa (pensando che la sera prima è stata rinviata Crotona – Triestina per impraticabilità di campo, i timori sono elevati). Ma una volta entrati in città la pioggia cessa ed entriamo in uno stadio che pare allagato: dai posti più alti infatti, è un continuo scendere di acqua che crea un vero e proprio fiume che scorre verso il basso. Il campo invece è in buone condizioni: scacciati così i fantasmi di Catania. Il Granillo non è più la bolgia di una volta, davvero pochi gli spettatori presenti allo stadio, perfino in curva il pubblico è in calo. Il problema è piuttosto serio. Bisogna dire però che nonostante il numero basso, il tifo degli ultras amaranto è buonissimo e molto originale fin dall'inizio, segno che quelli che ci sono ci credono eccome. Poi, per tutta la partita, riusciranno a mantenersi su livelli buoni di tifo, sicuramente anche aiutati dal risultato nettamente a loro favore. Noi invece, sconcertati da quello che succede in campo, siamo un po' discontinui nel primo tempo, salvo poi riprenderci completamente nella ripresa quando decidiamo che è il momento di tirare fuori il nostro orgoglio di essere empolesi, L'apice si ha dopo il gol della bandiera: i cori diventano potenti e senza interruzioni e poi via, battimani, sciarpate e bandieroni che sventolano ininterrottamente. Dal campo usciamo sconfitti, dagli spalti ancora una volta fieri del nostro operato: abbiamo battuto l'apatia e lo sconforto che potrebbe attanagliare qualunque tifoso di una squadra dopo una batosta del genere. Positivo il saluto dei giocatori che finalmente, anche dopo una sconfitta, sono venuti a salutarci e a buttare le maglie. Speriamo che l'abbiano capito una volta per tutte. Il viaggio di ritorno è fatto letteralmente **v-o-l-a-n-d-o**. Alle 5,15 siamo di nuovo a casa, pronti per festeggiare il Natale.



18^ Giornata 13/01/2007 EMPOLI – PARMA 2-0 (RAGGI/MATTEINI)

Il campionato riparte con l'ultima sfida del girone di andata contro i nostri fratelli gialloblu-crociati. Proprio per questo motivo, per rinsaldare l'ormai storico gemellaggio che da più di vent'anni ci lega, già da mezzogiorno le due tifoserie si ritrovano assieme al sussidiario per la consueta partita di calcio. Stavolta il risultato del campo ci sorride nettamente ed è un secco 3-0 che consente agli Ultras Empoli di battere i Boys Parma. Naturalmente il risultato non conta niente, quello che conta è essere ancora una volta tutti insieme, con i propri striscioni e bandiere, ognuno a portare avanti i propri colori. E la festa continua sotto il pallone del sussidiario per il pranzo a base di minestra di pane e porchetta il tutto contornato da fiumi di vino per almeno un paio d'ore, finché non siamo raggiunti da altri empolesi e dagli altri pullman dei Boys. A rovinarci la digestione ci sia la visione dei tornelli che sono già adagiati da una parte della maratona pronti per un'imminente installazione. Ma quando verrà rimosso questo cazzo di decreto che sta portando soltanto disagi agli sportivi italiani? La celebrazione del gemellaggio prosegue in campo dove ha luogo la consueta sbandierata ed è sempre bello veder colorare la pista del Castellani coi colori delle due tifoserie. Ottimo esordio scenografico da parte dei nostri fratelli che espongono lo striscione "**Vogliamo la riforma del codice penale. Accendere un fumogeno deve essere legale**" accompagnato da... un'ottima fumogenata gialloblu in memoria dei vecchi tempi, di quando fare colore allo stadio era una dei piatti forti della domenica, che a volte valeva da solo il prezzo del biglietto. Grazie allo straordinario risultato che viene dal campo (2-0 ineccepibile e tre punti davvero pesanti) e senza dubbio anche al fatto che davanti abbiamo una tifoseria amica, il tifo empolese risulta buono, un

po' meglio rispetto all'andamento generale di questo campionato. I parmigiani, molto colorati ma con una discontinuità a livello canoro che non fa parte del loro carisma. Sicuramente la delusione per i risultati deludenti di quest'anno ha preso il sopravvento e lo si è visto a fine gara quando, con decisione, è partita una contestazione alla squadra, proseguita anche fuori agli spogliatoi. Una gioia un po' smorzata quindi la nostra visto che la nostra vittoria ha ulteriormente acuito le difficoltà dei ragazzi dei Boys. A loro va un pronto augurio di poter risalire quanto prima. Forza ragazzi! Ma facciamo anche un fortissimo ringraziamento per il magnifico e lungo striscione da brividi dedicato al nostro gruppo "**30 anni da ultras. Auguri fratelli Rangers 76**". E' stato bello e commovente veder aperto quello striscione, proprio perché inatteso. Grazie, grazie ancora Boys! L'appuntamento è alla prossima occasione e ora su, dai, tutti insieme: **EMPOLI E PARMA ALE'!!!**



Coppa Italia (Quarti) 17/01/2007 INTER – EMPOLI 2-0 (Cambiasso/Grosso)

Il ritorno della Coppa Italia è fissato per appena una settimana dopo la gara di andata e da Empoli si mette in viaggio un pullman carico di 19 ultras alla volta di Milano: si sa, la giornata lavorativa ed il risultato dell'andata contribuiscono non poco a questi numeri. Il numero complessivo di presenti a San Siro sarà comunque di 25 unità visto che si aggregano altri tifosi azzurri del nord Italia (in proporzione sono più loro di noi...). Non siamo abituati a vedere San Siro così spoglio, con solo il primo anello aperto eppure sono presenti ben 8mila persone ma in uno stadio così grande si perdono. Ancora una volta gli interisti danno sfoggio ad una coreografia: strisce nero azzurre che partono dal secondo anello a ricoprire il primo (dove sono posizionati questa sera) con al centro il numero "**12**" ed alla ringhiera lo striscione "**Oggi più che mai nessuno come noi**". Con le riserve in campo (arrivate in serata da Empoli col treno, roba d'altri tempi) non sfiguriamo neanche a questo giro, facendo venire un po' di strizza alla corazzata nerazzurra che ha l'unico merito di segnare due gol sugli unici due tiri della partita. E dire che sull'1-0 avremmo potuto subito pareggiare ma Leone Gasparetto, forse tradito dall'emozione, dagli undici metri ha preso la traversa. Peccato davvero, forse avrebbe potuto essere un'altra partita. In numero esiguo facciamo quello che possiamo, non si può certo pretendere un tifo assordante, tuttavia cerchiamo di farci sentire sfruttando le pause degli ultras di casa, che sono molte: avrebbero anche potuto fare qualcosina in più. Ma alla fine è Coppa Italia e quindi i giudizi sono piuttosto relativi. A fine partita siamo stati ancora una volta delusi dall'atteggiamento dei nostri calciatori che sono entrati diritti negli spogliatoi senza nemmeno degnarci di uno sguardo. Soltanto il nostro Leone ci ha considerato salutandoci da lontano raccogliendo perciò i nostri applausi. Meritavamo sicuramente un po' più di considerazione: c'è forse da ricordare a lor signori che per essere lì molti di noi hanno dovuto prendere una mezza giornata al lavoro facendo quindi un grosso sacrificio? Ad ogni modo, a differenza delle altre volte stavolta non c'è nessuna lunga attesa e veniamo fatti ripartire immediatamente verso casa dove arriviamo alle 3,15, giusto in tempo per riposarsi poche ore prima di andare a lavorare.

